



Città di Aosta
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Ville d'Aoste
Région Autonome Vallée d'Aoste

AREA-07

Servizio: URBANISTICA

Ufficio: URBANISTICA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
109100 del 23/02/2010

OGGETTO: **AREA N. 7 - URBANISTICA - PIANIFICAZIONE - PIANO URBANISTICO DI DETTAGLIO DI INIZIATIVA PUBBLICA DENOMINATO "POLO UNIVERSITARIO E ZONE LIMITROFE" - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 50 DELLA LEGGE REGIONALE 11/98.**

PROPOSTA PRESENTATA DALLA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

Con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 41 del 18/07/2008 è stata approvata la bozza di Accordo di Programma tra Ministero della Difesa, Agenzia del Demanio, Regione Valle d' Aosta e Comune di Aosta finalizzato "all'adeguamento e alla ristrutturazione di immobili del Ministero della Difesa nei comuni di Aosta e Pollein e al rilascio, a favore della Regione, della caserma Testafochi, in Comune di Aosta" e autorizzato il Sindaco pro-tempore, Guido Grimod, a sottoscrivere il citato accordo;

In data 22/7/08 è stato siglato a Roma l'Accordo di Programma sopraccitato;

In tale accordo tra gli impegni assunti da parte dell'Amministrazione Comunale vi è quello relativo alla redazione degli strumenti urbanistici necessari per la realizzazione del Polo Universitario previsto sull'area della caserma Testafochi;

Con Determinazione Dirigenziale nr. 1094 del 29/07/09, previo espletamento di procedura ad evidenza pubblica, è stato affidato l'incarico, al raggruppamento temporaneo di professionisti facenti capo al Prof. Franco Mellano, dello studio Mellano Associati di Torino, quale mandatario, del servizio per la redazione di un Piano Urbanistico di Dettaglio nel comparto della caserma Testafochi e dintorni;

Con la stessa Determinazione Dirigenziale è stato altresì approvato il disciplinare d'incarico regolante i rapporti e lo svolgimento dell'incarico stesso;



L'ambito territoriale oggetto dell'incarico professionale interessa le sottozone denominate:

- Fa06 – Caserma Testafochi” destinata alla creazione di un polo dell'istruzione e che vede la presenza di impianti, servizi e infrastrutture di pubblica utilità, servizi e attrezzature di interesse regionale normate dall'art. 27 delle NTA, (comprendente l'area oggetto del citato accordo di programma)
- Aa1 – “Centro storico di Aosta” relativamente ad alcune aree riservate a servizi di interesse locale, in parte già realizzati (le aree verdi localizzate lungo la Via Monte Solarolo, l'area occupata dalle ”arcate del plot”, parte dell'area di pertinenza della Biblioteca Regionale, l'area verde lungo il muro romano e quella a sud di Via Chambery); normate dall'art. 17 delle NTA
- Ba45, normata dall'art.19 delle NTA;

In data 4/11/09 i professionisti incaricati della redazione del PUD hanno consegnato all'Amministrazione il documento preliminare, come previsto dal disciplinare d'incarico;

Nel corso dei mesi di novembre e dicembre 2009 si sono svolti numerosi incontri con organi istituzionali e servizi, sia comunali che regionali, finalizzati al confronto e all'analisi della proposta preliminare;

A seguito degli incontri e degli approfondimenti sopra citati l'Amministrazione Comunale, con nota prot. 46257 in data 21/12/09, ha fornito ai professionisti incaricati indirizzi e indicazioni relative alle modificazioni da apportare al documento preliminare al fine della predisposizione del progetto di PUD da portare in adozione;

In data 16/02/10 i professionisti incaricati hanno consegnato il progetto preliminare, predisposto sulla base delle indicazioni fornite;

Copia del progetto preliminare è stata inoltrata con nota prot. n. 5817 in data 17/02/10 alla Amministrazione Regionale per la verifica di coerenza con i programmi di intervento previsti dall'Accordo di Programma;

Precedentemente con nota 2318 del 25/1/10 è stato richiesto l'avvio, come previsto dall'art. 6 della l.r. 12/2009, della procedura di verifica di assoggettabilità di cui all'art. 8 della stessa legge;

Come esito di tale verifica il Servizio valutazione ambientale dell'Assessorato regionale territorio e ambiente ha dichiarato, con provvedimento dirigenziale nr 662 del 19.02.2010, la non assoggettabilità del progetto di PUD a Valutazione Ambientale Strategica;

Con nota del 18/02/10 è stata richiesta la concertazione ai sensi dell'art. 50 comma 3 legge regionale 11/98 al Servizio Beni Architettonici della Soprintendenza per i Beni e le Attività Culturali il quale ha fatto pervenire con nota 1459/BC del 19/02/2010, prot. com. 6118 del 22/02/2010, il proprio parere che ha costituito l'adempimento sopraccitato;

La Commissione Edilizia Urbanistica Comunale, come previsto dall'art. 50 comma 3 della l.r. 11/98, ha espresso, in data 22/02/2010, parere favorevole a condizione “che all'interno dei singoli ambiti la correlazione tra interventi edilizi ed opere di urbanizzazione sia mantenuta e rafforzata, nonché individuata anche tra ambiti diversi, affinché sia assicurata una trasformazione coordinata e completa dell'intero comparto oggetto di PUD”;



Sono stati altresì richiesti i pareri dei competenti servizi comunali (Area n. 9 –Viabilità, Area n. 11 – Ambiente, Area n. 12 – Mobilità), i quali hanno espresso rispettivamente i seguenti pareri:

- Area 9 :.....
- Area 11 :.....
- Area 12

Il progetto di PUD è costituito dai seguenti elaborati, redatti dal raggruppamento temporaneo di professionisti facenti capo al Prof. Franco Mellano, dello studio Mellano Associati di Torino, quale mandatario, in conformità a quanto previsto dalla DGR n. 2514 del 26.07.1999:

A. CARTOGRAFIA MOTIVAZIONALE DEL PUD

- A.a.1 Carta di inquadramento territoriale di tipo geografico fisico. Individuazione dell'ambito del PUD su Carta tecnica della Regione Valle d'Aosta, su Carta tecnica della Città di Aosta e su foto aerea zenitale. 1:5.000 - 1:1.000
- A.a.2/a Carta di inquadramento territoriale di tipo geografico fisico. Individuazione dell'ambito del PUD su carta catastale - 1:1.000
- A.a.2/b Carta di inquadramento territoriale di tipo geografico fisico. Elenchi e visure catastali -
- A.a.3 Documentazione fotografica
- A.b Carta di inquadramento urbanistico: estratto delle previsioni del PRG Vigente (*approvato con DCC n. 76 del 25/11/2009*) - 1:5.000- 1:2.000
- A.c.1 Carta della rete infrastrutturale: Schema direttore della viabilità principale e di relazione all'area del PUD, dei servizi e dei parcheggi pubblici - 1:5.000 - 1:2.000
- A.c.2 Carta della rete infrastrutturale: Rete fognaria, canali superficiali, rete di smaltimento delle acque meteoriche, rete idropotabile, idranti antincendio - 1:1.000
- A.c.3 Carta della rete infrastrutturale: Rete di distribuzione elettrica, reti di trasmissione dati - 1:1.000
- A.c.4 Carta della rete infrastrutturale: Rete di distribuzione gas - 1:1.000
- A.d.1 Carta del Paesaggio, dei valori naturalistici e dei vincoli di tipo paesaggistico - 1:2.000
- A.d.2 Analisi storica e sviluppo dell'area - 1:1.000
- A.d.3 Carta dei Vincoli monumentali ed archeologici - 1:2.000
- A.e.1 Carta dell'uso del suolo - 1:1.000
- A.f.1 Carta dei vincoli idrogeologici e delle fasce di rispetto - 1:2.000 - 1:5.000

B. CARTOGRAFIA PRESCRITTIVA DEL PUD

- B.a.1 Carta di inquadramento urbanistico - inquadramento urbanistico - 1:2.000
- B.b.1 Carta contenente la classificazione degli edifici da mantenere - 1:1000
- B.c.1 Carta della rete infrastrutturale puntuale esistente e prevista: parcheggi (anche interrati) e servizi pubblici - 1:1000
- B.c.2 Carta della rete infrastrutturale puntuale esistente e prevista: viabilità pubblica, parcheggi e servizi pubblici - 1:1.000
- B.c.3/a Carta della rete infrastrutturale: Rete fognaria, canali superficiali e rete di smaltimento delle acque meteoriche, rete idropotabile e idranti antincendio - 1:1.000



- B.c.3/b Carta della rete infrastrutturale a rete esistente e prevista: Rete di distribuzione elettrica e rete di trasmissione dati - 1:1.000
- B.c.3/c Carta della rete infrastrutturale a rete esistente e prevista: Rete di distribuzione gas - 1:1.000
- B.d.1 Carta con configurazione planivolumetrica degli insediamenti: Destinazioni d'uso degli edifici e degli spazi liberi - 1:1.000
- B.d.2 Carta con configurazione planivolumetrica degli insediamenti: Regole urbanistiche - 1:1.000
- B.d.3 Carta con configurazione planivolumetrica degli insediamenti: Masterplan - 1:1.000
- B.d.4 Sezioni - 1:500
- B.e.1 Carta indicante gli edifici destinati a demolizione o ricostruzione ovvero soggetti a restauro o recupero - 1:1.000
- B.f.1 Carta indicante la suddivisione delle Unità Minime di Intervento e l'individuazione delle aree sottoposte a speciali limitazioni all'edificazione: distanze e fasce di rispetto - 1:1.000
- B.g.1 Carta indicante l'individuazione delle aree sottoposte a speciali limitazioni all'edificazione: aree interessate da elementi inquinanti o di disturbo (fasce di rispetto acustica etc..) - 1:2.000

C. RELAZIONE ILLUSTRATIVA

D. NORME DI ATTUAZIONE DEL PUD

Il progetto di Piano Urbanistico di Dettaglio introduce alcune varianti non sostanziali (riclassificazione di edifici classificati "documento" dal PRGC) e modifiche (modificazioni alla categoria di servizi pubblici di aree già destinate a tale scopo – art 14 comma 5 lett. h della l.r. 11/98) allo strumento urbanistico vigente, come indicato alla tav.Ba1 sopraccitata;

Per tale motivo con il presente atto si provvede contestualmente, come previsto dalla normativa regionale vigente, all'adozione del Piano Urbanistico di Dettaglio e alla relativa variante non sostanziale al PRGC così come parimenti si provvederà alla contestuale pubblicazione dei due strumenti urbanistici;

Considerato che l'adozione del presente provvedimento è di competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 10 dello Statuto Comunale e per il combinato della L.R. 45/1995 e della L.R. 54/1998 e successive modifiche ed integrazioni;

Si propone che il Consiglio Comunale

DELIBERI

1. - di adottare ai sensi dell'art. 50 della legge regionale 11/98 il PUD di iniziativa pubblica denominato "Polo Universitario e zone limitrofe", il cui perimetro è meglio definito nelle premesse, redatto dal raggruppamento temporaneo di professionisti facenti capo al Prof. Franco Mellano, dello studio Mellano Associati di Torino, quale mandatario, e composto dagli elaborati citati in premessa;



2. - di adottare ai sensi dell'art. 48, comma 5, e 16 della legge regionale 11/98 le varianti non sostanziali introdotte con il citato PUD;
3. di introdurre nel PRGC vigente le modifiche, di cui all'art. 15 comma 5 della l.r. 11/98, derivanti dai contenuti del citato PUD;
4. di dare atto che, ai sensi del comma 6 dell'art. 14 le varianti non sostanziali e le modifiche di cui ai precedenti punti 2 e 3 sono coerenti le norme del Piano Territoriale Paesistico;
5. di dare altresì atto che le osservazioni formulate dalla Commissione Edilizia Urbanistica nell'espressione del parere di competenza saranno opportunamente prese in considerazione nel prosieguo dell'iter approvativo del PUD;
6. -di dare incarico ai competenti uffici per l'espletamento delle procedure di pubblicazione, ai sensi di legge, del Piano Urbanistico di Dettaglio e della relativa variante non sostanziale;

Il Funzionario P.P.O.
Giorgio Pasquale

Si esprime parere di legittimità favorevole, ai sensi dell'art. 49 bis della L.R. 7 dicembre 1998, n. 54 e s.m.i. .

Il Dirigente Area n. 7
Graziella Benzoni

Per il Vice Sindaco, Assessore P.L.-
Urbanistica-Edilizia-Espropri-Mobilità-ERP
Il Sindaco
Guido Grimod

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 5 del regolamento comunale di contabilità e dell'art. 49 bis della L.R. 7 dicembre 1998, n. 54 e s.m.i.: senza spesa

Il Dirigente dell'Area n. 2
Valeria Zardo

Città di Aosta



Ville d'Aoste